



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

SINTESI

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2017 - 31/12/2017
Versione	2017.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Marche
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	28/06/2018

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP008
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Marche
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	3.0
Numero della decisione:	C(2017)7524
Data della decisione	08/11/2017
Autorità di gestione	Regione Marche - Servizio Ambiente e Agricoltura

Indice della sintesi

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	3
2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	8
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	10

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 per una dotazione finanziaria complessiva di € 537.961.503 e il 2016 è stato il primo anno di piena operatività del programma.

Nel corso del 2017, a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito la Regione Marche, con l'intesa sancita nella seduta n. 100/CSR del 22 giugno 2017 della Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome si è stabilito uno storno parziale delle risorse finanziarie assegnate ai PSR italiani per le annualità 2018, 2019 e 2020 a favore dei PSR delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Alla Regione Marche sono state assegnate circa 159 milioni di euro di spesa pubblica aggiuntivi e pertanto è stato necessario procedere con una modifica complessiva del PSR, approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2017) 7524 final del 08/11/2017.

La RAA 2017 prende a riferimento quest'ultima versione del PSR.

Nella tabella sottostante sono riportate le entità delle modifiche finanziarie.

		SPESA PUBBLICA			FEASR		
SM	FA	TOTALE versione 2.1 PSR	MODIFICA APPORTATA	TOTALE versione 3.0 PSR	TOTALE versione 2.1 PSR	MODIFICA APPORTATA	TOTALE versione 3.0 PSR
1.2.	2A	6.400.000	1.000.000	7.400.000	2.759.680	431.200	3.190.880
3.1.	3A	1.000.000	850.928	1.850.928	431.200	366.920	798.120
3.2.	3A	10.000.000	7.300.000	17.300.000	4.312.000	3.147.760	7.459.760
4.1.	2A	78.300.000	19.000.000	97.300.000	33.762.960	8.192.800	41.955.760
4.2.	3A	17.000.000	7.000.000	24.000.000	7.330.400	3.018.400	10.348.800
4.3.	2A	14.000.000	18.000.000	32.000.000	6.036.800	7.761.600	13.798.400
5.2.	3B	1.000.000	4.000.000	5.000.000	431.200	1.724.800	2.156.000
6.1.	2B	18.000.000	4.000.000	22.000.000	7.761.600	1.724.800	9.486.400
6.4.	2A	30.000.000	5.500.000	35.500.000	12.936.000	2.371.600	15.307.600
11.1.	4B	15.500.000	6.000.000	21.500.000	6.683.600	2.587.200	9.270.800
11.2.	4B	64.500.000	22.000.000	86.500.000	27.812.400	9.486.400	37.298.800
13.1.	4A	43.000.000	20.000.000	63.000.000	18.541.600	8.624.000	27.165.600
14.1.	3A	8.000.000	20.000.000	28.000.000	3.449.600	8.624.000	12.073.600
16.1.	2A	11.000.000	4.000.000	15.000.000	4.743.200	1.724.800	6.468.000
16.2.	2A	2.500.000	1.000.000	3.500.000	1.078.000	431.200	1.509.200
16.4.	3A	4.000.000	3.000.000	7.000.000	1.724.800	1.293.600	3.018.400
16.6.	5C	1.000.000	1.000.000	2.000.000	431.200	431.200	862.400
16.8.	5E	2.000.000	600.000	2.600.000	862.400	258.720	1.121.120
19.2.	6B	48.006.402	12.449.500	60.455.902	20.700.361	5.368.224	26.068.585
19.3.	6B	3.793.598	500.000	4.293.598	1.635.799	215.600	1.851.399
19.4.	6B	8.460.000	2.050.500	10.510.500	3.647.952	884.176	4.532.128
TOTALE ALTRE MISURE NON INTERESSATE DA RIPROGRAMMAZIONE FINANZIARIA		150.501.503	-	150.501.503	64.896.248	-	64.896.248
TOTALE COMPLESSIVO		537.961.503	159.250.928	697.212.430	231.969.000	68.669.000	300.638.000

Da un punto di vista finanziario nel 2017 sono proseguiti i pagamenti.

Si è trattato sia di pagamenti per nuovi progetti relativi a misure strutturali e misure a superficie, sia per trascinamenti di progetti non conclusi con il PSR 2007-2013 o di annualità di misure a superficie i cui impegni non erano ancora conclusi entro il 2015. Complessivamente, i pagamenti di spesa pubblica liquidati dall'Organismo Pagatore nell'anno 2017 ammontano a 31,54 milioni di euro di spesa pubblica, pari a 13,60 milioni di euro di quota FEASR, che al netto delle rettifiche e dei recuperi finanziari effettuati, come indicato nelle dichiarazioni trimestrali di spesa, si riducono a 13,57 milioni di quota FEASR richiesta a rimborso alla Commissione UE, corrispondente a 31,47 milioni di euro di spesa pubblica. Complessivamente nell'intero periodo 2014-2017 (di fatto i pagamenti si sono registrati solo nel 2016 e nel 2017) la spesa pubblica liquidata è pari a 49,21 milioni di euro, pari a 21,22 milioni di euro di quota FEASR, che al netto delle rettifiche e dei recuperi finanziari effettuati è pari a 21,15 milioni di euro di quota FEASR, corrispondente a 49,06 milioni di euro di spesa pubblica.

I pagamenti liquidati al netto dei recuperi rappresentano ancora una percentuale piuttosto bassa, se rapportata all'intero ammontare programmato con il PSR tenuto conto anche delle risorse aggiuntive (159,25 milioni di euro) assegnate alla Regione Marche a seguito degli eventi sismici come sopra indicato. Solo il 7,04% delle risorse complessive post sisma sono state liquidate al 31/12/2017. Considerando il rapporto solo sulla dotazione finanziaria originaria (537 milioni di spesa pubblica) la percentuale di pagamento si attesterebbe al 9,12%.

Si tratta di un risultato che sconta i problemi legati all'avvio di una nuova programmazione in particolare per la messa a punto di tutti i nuovi sistemi informativi dell'Organismo Pagatore (AGEA) per poter effettuare i pagamenti. In particolare AGEA ha potuto procedere al pagamento dei trascinamenti (sia anticipi che saldi) sia per le misure a superficie che per le misure strutturali utilizzando le vecchie procedure. Per le misure della nuova programmazione si registrano ancora notevoli problemi con l'Organismo Pagatore, sempre per la messa a punto dei sistemi informativi di istruttoria delle misure a superficie (su SIAN) e dei sistemi di web service per il trasferimento dati dal SIAR al SIAN per le misure strutturali. Altro elemento che potrebbe spiegare il basso livello di pagamenti al 31/12/2017 è il rallentamento delle attività a causa degli eventi sismici, sia dal lato delle aziende agricole beneficiarie di sostegno che, fortemente colpite dal terremoto non sono riuscite ad attivarsi celermente per la realizzazione dei progetti, sia dal lato dell'amministrazione regionale che, occupata nell'emergenza del sisma, ha avuto un rallentamento nelle procedure istruttorie. L'analisi dei dati evidenzia come l'ammontare della spesa pubblica pagata per i trascinamenti, che alla fine del 2016 rappresentava il 76% del totale pagato; al 31/12/2017 tale percentuale si abbassa al 38% evidenziando comunque un discreto avvio della nuova programmazione, nonostante le problematiche sopra esposte.

Per il raggiungimento dell'N+3 al 2018, tenuto conto dei pagamenti effettivi liquidati ai beneficiari, manca ancora il 57% di quanto programmato. Includendo nel conteggio anche l'importo del pre-finanziamento (3%) e della riserva di efficacia di competenza del 2015, non ancora assegnata, tale percentuale si abbasserebbe al 37%. Considerando il buon livello di impegni assunti nel corso del 2016 e del 2017 per la nuova programmazione, l'ammontare dei trascinamenti ancora da liquidare (importo piuttosto esiguo) e confidando in una rapida soluzione delle problematiche in capo ad AGEA legate ai pagamenti, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo N+3 nonostante i potenziali effetti degli eventi sismici che hanno inciso pesantemente sulle aziende beneficiarie del PSR.

Per la sola nuova programmazione nel periodo 2014-2017 sono stati aperti n. 81 bandi con una dotazione complessiva di circa 384 milioni di euro, pari al 55% delle risorse attualmente disponibili. Al 31/12/2017 risultavano già ammesse a finanziamento circa 14.067 domande per un importo di contributo concesso di oltre 243 milioni di euro, conteggiato tenendo conto dell'impegno per l'intero periodo di durata dello stesso (misure a superficie o comunque misure

pluriennali) nell'ottica di quantificare le risorse ancora "libere" da qualsiasi tipo di prenotazione; conteggiando solo gli impegni delle annualità 2016 e 2017, tale importo si attesterebbe invece sui 177 milioni di euro.

Complessivamente, tenendo conto anche degli importi stimati per i trascinamenti i cui impegni, assunti nel precedente periodo di programmazione si trasformeranno (o si sono già trasformati) in pagamenti con fondi PSR 2014-2020, gli impegni assunti entro il 31/12/2017 ammontano a 279 milioni di euro, pari al 40% della dotazione "post sisma". Conteggiando invece solamente gli impegni delle singole annualità fino al 31/12/2017, l'ammontare complessivamente concesso si attesta attorno ai 211 milioni di euro, pari al 30% della dotazione finanziaria vigente.

Nella RAA 2016 nella maggior parte delle tabelle erano state rendicontate solo le operazioni concluse. Con la modifica del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 (Regolamento di Esecuzione (UE) n. 276/2018) e con le nuove linee guida della Commissione UE sull'implementazione delle tabelle della RAA, viene invece stabilita la possibilità di rendicontare ai fini del monitoraggio tutti i progetti "avviati", e non necessariamente conclusi. La decisione assunta dall'AdG della Regione Marche è stata quindi quella di prendere in considerazione, per le misure strutturali, tutte le operazioni che avessero avuto l'erogazione almeno di un SAL, mentre per le misure a superficie sono stati considerati anche gli anticipi erogati, tenuto conto che l'impegno assunto dall'azienda agricola è comunque pluriennale e pertanto l'operazione può comunque essere considerata come "avviata".

La RAA 2017 tiene conto di questa impostazione.

Di seguito in tabella vengono riportate per Misura e relativa Focus Area le risorse programmate, le somme impegnate (Nuova Programmazione e Trascinamenti per il periodo 2014-2017), la spesa sostenuta (liquidata alle aziende beneficiarie) e la spesa realizzata (liquidata alle aziende beneficiarie) per i soli progetti "avviati" così come sopra specificato, il tutto al 31/12/2017.

Misura/Focus Area	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2017	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2017
Misura 1 - Formazione e informazione	11.600.000	2.647.117	359.518	359.518
2°	9.150.000	1.997.017	359.518	359.518
4B	2.000.000	540.000	-	-
6A	450.000	110.100	-	-
Misura 2 - Consulenza	5.000.000	50.000	2.453	2.453
2A	5.000.000	50.000	2.453	2.453
Misura 3 - Qualità	19.150.928	6.263.489	1.389.874	1.388.755
3A	19.150.928	6.263.489	1.389.874	1.388.755
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	159.300.000	46.211.908	8.355.755	4.107.524
2A	126.300.000	37.675.081	6.721.078	2.472.847
3A	20.600.000	4.922.359	157.455	157.455
4C	6.000.000	10.000	-	-
5A	3.000.000	1.950.000	1.477.222	1.477.222
5B	3.400.000	1.654.469	-	-
Misura 5 - Calamità	17.000.000	500.000	50.222	50.222
3B	17.000.000	500.000	50.222	50.222
Misura 6 - Sviluppo aziende agricole e imprese	58.100.000	15.775.114	4.979.921	4.772.442
2A	30.500.000	8.488.314	504.121	296.642
2B	22.000.000	7.286.800	4.475.800	4.475.800
6A	5.600.000	-	-	-
Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi	29.000.000	3.357.997	510.488	510.488
4A	1.700.000	7.997	7.997	7.997
6A	5.300.000	1.212.500	223.229	223.229
6C	22.000.000	2.137.500	279.262	279.262
Misura 8 - Sviluppo aree forestali	37.000.000	10.940.218	1.323.557	1.323.557

4A	5.000.000	350.000	37.379	37.379
5C	6.000.000	200.000	64.292	64.292
5E	26.000.000	10.390.218	1.221.886	1.221.886
Misura 9 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	2.000.000	-	-	-
3A	2.000.000	-	-	-
Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	27.800.000	4.878.464	822.050	813.702
P4	27.800.000	4.878.464	822.050	813.702
Misura 11 - Agricoltura biologica	108.000.000	37.636.280	15.586.460	15.469.018
P4	108.000.000	37.636.280	15.586.460	15.469.018
Misura 12 - Indennità Natura 2000	4.500.000	403.239	165.818	165.818
P4	4.500.000	403.239	165.818	165.818
Misura 13 - Indennità compensativa montagna	63.000.000	18.774.008	9.277.163	9.212.145
P4	63.000.000	18.774.008	9.277.163	9.212.145
Misura 14 - Benessere degli animali	28.000.000	1.612.000	8.160	8.160
3A	28.000.000	1.612.000	8.160	8.160
Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e salvaguardia delle foreste	1.000.000	74.000	-	-
P4	1.000.000	74.000	-	-
Misura 16 - Cooperazione	36.201.503	3.653.740	73.439	73.439
2A	19.000.000	1.258.363	73.439	73.439
3A	7.000.000	-	-	-
4C	4.901.503	395.377	-	-
5C	2.000.000	-	-	-
5E	2.600.000	2.000.000	-	-
6A	700.000	-	-	-
Misura 19 - Sostegno al LEADER	75.560.000	53.697.609	5.475.660	5.475.660
6B	75.560.000	53.697.609	5.475.660	5.475.660
Misura 20 - Assistenza tecnica	15.000.000	4.522.382	803.162	803.162
	15.000.000	4.522.382	803.162	803.162
Totale complessivo	697.212.431	210.997.565	49.183.697	44.536.061

Un'ulteriore elaborazione, sempre contenente le stesse informazioni, è presentata per priorità:

PRIORITA'	Spesa pubblica programmata	Spesa impegnata	Spesa pubblica sostenuta 2014-2017	Spesa pubblica realizzata per progetti avviati 2014-2017
Priorità 2 - Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	211.950.000	56.755.575	12.136.408	7.680.698
Priorità 3 - promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	93.750.928	13.297.848	1.605.710	1.604.592
Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	223.901.503	63.069.365	25.896.867	25.706.059
Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	43.000.000	16.194.686	2.763.399	2.763.399
Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	109.610.000	57.157.709	5.978.151	5.978.151
Assistenza Tecnica	15.000.000	4.522.382	803.162	803.162
Totale complessivo	697.212.431	210.997.565	49.183.697	44.536.061

Mediamente il 30% delle risorse programmate risulta impegnato, il 7,05% liquidato e solo il 6,39% liquidato per progetti “avviati”. La percentuale degli impegni è particolarmente significativa per la misura 4 degli investimenti in immobilizzazioni materiali, una delle prime misure per le quali i bandi sono stati attivati e per la misura 19 – Leader, in cui sono stati considerati come “impegnati” tutti i fondi delle sottomisure 19.2 e 19.4 per i PSL approvati (5 GAL alla fine del 2016 e uno ad inizio 2017), anche se i bandi per le singole misure previste nei PSL sono ancora in fase di pubblicazione.

Per i pagamenti invece, le percentuali sono particolarmente significative per l’indennità compensativa, e per l’agricoltura biologica, inoltre può essere considerato apprezzabile il valore percentuale di pagamento della sottomisura 6.1 “Aiuti all’avviamento di giovani agricoltori”

Maggiori dettagli a riguardo sono riportati nel capitolo 1.c) della RAA, al quale si rimanda anche per l’analisi dei principali indicatori.

Nel corso del 2017 gli obiettivi di performance sono stati modificati in occasione dell’approvazione della modifica PSR – sisma. In linea di massima, con questa modifica gli obiettivi al 2023 hanno subito un incremento, talvolta anche consistente, determinato dall’incremento di risorse, pari ad oltre 159 milioni di euro, suddiviso tra le varie priorità. D’altro canto però si sono abbassate le percentuali di realizzazione al 2018, per tenere conto in primo luogo che l’incremento di risorse, assegnato a partire dall’annualità 2018, necessariamente non può avere una ripercussione sul target intermedio, e dall’altra parte che gli eventi sismici hanno determinato un rallentamento dell’attuazione del PSR, considerando la percentuale di aziende già finanziate ricadenti nelle aree crateri.

All’interno della RAA, nel capitolo 1.d) è stata svolta un’analisi del livello di raggiungimento di tali target intermedi al 31/12/2017 dove si evidenzia un buon andamento per le priorità 2, 4 e 6 per le quali si prevede di raggiungere agevolmente il target intermedio prefissato. Per le priorità 3 e 5 si è evidenziata una difficoltà nel poter raggiungere tali obiettivi. L’AdG si impegna a monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle misure interessate al fine del raggiungimento dell’obiettivo di performance anche per la P3 e la P5.

E’ necessaria una precisazione riguardo agli indicatori delle misure pluriennali che rientrano nel calcolo della performance. L’attuale modalità di calcolo presente in SFC, di cui alla tabella F, prende in considerazione il dato annuale e non quello cumulativo (2014-2017). Poiché l’attuale impostazione della quantificazione del target per la Regione Marche si basa sul dato cumulativo, potrebbe essere necessaria una revisione della quantificazione sia dei target intermedi al 2018, che di quelli al 2023.

2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il piano di valutazione inserito nel testo del PSR Marche 2014-2020 approvato da parte della Commissione UE con decisione C(2015)5345 del 28/07/2015 ha subito modifiche a fine anno 2017, con la notifica della modifica del PSR versione 4.1 approvato poi dalla Commissione europea con decisione C(2018)994 del 14/02/2018.

Le modifiche apportate al capitolo del piano di valutazione consistono nel riallineamento del cronoprogramma delle diverse attività di valutazione e nell'inserimento di ulteriori tematiche di valutazione che tengano conto tanto degli eventi sismici che delle esigenze emerse durante la prima fase di attuazione del PSR.

Le attività di valutazione del PSR Marche 2014-2020 non sono state intraprese in quanto anche nel corso del 2017 non è stato possibile affidare il servizio di valutazione indipendente.

Nel corso del 2017 l'AdG nell'ambito della redazione della RAA rafforzata 2017 ha provveduto a rispondere alle domande valutative del capitolo 7 con un'autovalutazione, seguendo gli orientamenti pervenuti dal Gruppo di Valutazione della Rete Rurale Nazionale, e rimandando alla prossima RAA rafforzata la valutazione da parte del valutatore esterno.

Il ritardo nell'affidamento del servizio di valutazione è imputabile in gran parte al processo di riorganizzazione della Giunta Regionale che ha riguardato oltre al Servizio Agricoltura anche gli uffici competenti in materia di appalti e, da ultimo, agli eventi sismici che hanno colpito la Regione e che hanno assorbito buona parte del personale in attività connesse all'emergenza. Infatti la Struttura regionale sugli Appalti Pubblici, Servizio Stazione Unica Appaltante Marche – SUAM, è stata istituita con Delibera di Giunta Regionale n. 1536 del 07/12/2016. Con successiva Delibera di Giunta Regionale n. 31 del 25/01/2017 sono state specificate le competenze in materia di Appalti pubblici attribuendole alla Posizione di Funzione “Appalti servizi e forniture per Giunta SSR e Ufficio Speciale per la ricostruzione” della Stazione Unica Appaltante Marche (SUAM). Infine con Delibera di Giunta Regionale n. 371 del 10/04/2017 sono stati apportati ulteriori aggiornamenti alle sue competenze.

Durante il 2017 si è, inoltre, concluso il disegno organizzativo del Servizio Politiche Agroalimentari provvedendo all'attribuzione delle responsabilità di procedimento, delle linee di attività e delle collaborazioni ai dipendenti del Servizio affinché gli adempimenti e le competenze possano essere svolte con correttezza e nel rispetto dei tempi. Con DDS n. 354 del 24 ottobre 2017 è stata attribuita così la responsabilità del procedimento inerente la misura 20 “assistenza tecnica” relativamente alle attività di Valutazione del PSR Marche 2014-2020.

Con riferimento alla sezione 4 del piano di valutazione, relativamente ai sistemi informativi di supporto al programma, SIAR per le sottomisure ad investimento e SIAN per tutte quelle a superficie e a capo, si evidenziano per l'anno 2017 le seguenti attività:

- sottoscrizione del **protocollo d'intesa AGEA-Regione** per la delega alla Regione di alcune fasi e attività relative all'autorizzazione al pagamento degli aiuti e al recupero degli importi non dovuti;
- abilitazione in SIAR della sezione di **registrazione dei dati strutturati relativi all'esito dei controlli in loco**;
- l'abilitazione di **sezioni di valutazione accessibili al richiedente** e contenenti gli esiti dei controlli amministrativi svolti ad esempio sui requisiti generali del soggetto o del progetto;
- l'abilitazione di sezioni per la **gestione di eventi del progetto** quali la comunicazione dell'avvio lavori;
- l'adozione di un Conto Vincolato ai sensi Convenzione Regione-ABI.

In aggiunta a tali attività è proseguita, di concerto con AGEA OP, la pubblicazione nel sistema **VCM** degli elementi di controllabilità e verificabilità delle misure attivate, ai fini del processo di validazione necessario per la liquidazione degli aiuti su SIAN e per l'alimentazione dei sistemi di monitoraggio nazionali (CUP e PUC).

Lo staff dell'AdG ha inoltre avviato nel corso del 2017 l'analisi per l'acquisizione in SIAR dei dati regionali ad oggi esistenti relativi alle **derivazioni da acque pubbliche**, al fine di garantire il monitoraggio previsto dei principali dati richiesti per il rispetto della pertinente condizionalità ex-ante.

È stata infine avviata, a seguito della pubblicazione dei **bandi GAL**, l'attività di supporto regionale alla raccolta informatica su SIAR delle istanze relative (sostegno, pagamento e variante).

L'invio *web-service* delle domande di sostegno e di pagamento al SIAN ha incontrato, per cause non imputabili alla Regione, forti rallentamenti a causa delle frequenti attività di aggiornamento del portale nazionale SIAN, determinando di conseguenza forti ritardi nei pagamenti, presenti peraltro anche per le misure a superficie dove si registrano ritardi nella messa a punto dei sistemi di istruttoria.

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'attivazione di interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di governance è costantemente presente nell'attuazione del PSR Marche 2014-2020.

Di seguito le principali attività intraprese in tal senso dall'AdG nel corso del 2017:

- Coinvolgimento del **Comitato di Sorveglianza** con procedure scritte e procedure scritte accelerate riguardo al piano di comunicazione del PSR, su modifiche di criteri di selezione e punteggi minimi, sull'approvazione della Relazione annuale 2016.
- **Riunione annuale del Comitato di Sorveglianza a settembre 2017** affinché i membri potessero esprimere le loro osservazioni e poi approvare le modifiche alla versione 2.1 del PSR Marche, per tenere conto delle necessità riscontrate a seguito degli eventi sismici 2016-2017 che hanno duramente colpito la Regione Marche. In precedenza, a giugno 2017 si è anche tenuto un incontro tecnico a Bruxelles per discutere le eventuali proposte di modifica del PSR Marche 2014-2020 a seguito degli eventi sismici e la riprogrammazione delle risorse aggiuntive provenienti dagli altri PSR italiani, pari per la Regione Marche a 159,25 milioni di euro.
- **Incontro annuale in videoconferenza relativo all'anno 2017** tra i rappresentanti dell'AdG del PSR Marche ed i rappresentanti della Commissione Europea per analizzare lo stato di attuazione del programma in termini di:
 - avanzamento finanziario (impegni e pagamenti al 15/10/2017);
 - progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati;
 - calendario dei bandi di gara;
 - nomina valutatore e attività di valutazione;
 - selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL).

Inoltre nello stesso incontro si è discusso delle previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance, le condizionalità ex-ante (CExA), la nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali e l'implementazione delle nuove dotazioni finanziarie del PSR a seguito dei trasferimenti di solidarietà alle regioni colpite dal terremoto.

- Per quanto riguarda il **modello organizzativo**, sono stati individuati i funzionari responsabili regionali delle misure e la ripartizione tra i Dirigenti del Servizio delle responsabilità di attuazione delle Misure del PSR 2014-2020.
- In merito alla tematica della semplificazione, nell'ambito dei manuali delle procedure, si è proseguito con l'introduzione di ulteriori regole e procedure semplificate e standardizzate rispetto alle varie Misure del PSR.
- Sempre nell'ottica della **semplificazione amministrativa** sono stati organizzati dei corsi di formazione preventiva sulle procedure, rivolti al personale coinvolto nella gestione del PSR, in particolare sulle problematiche emerse nello svolgimento delle istruttorie dei Progetti di aggregazione.
- Al fine di garantire una **uniformità dell'attività istruttoria** da parte di tutti i soggetti, dopo l'uscita dei bandi, i singoli responsabili di misura hanno organizzato degli incontri formativi con i colleghi istruttori, ed è stata creata all'interno del Sistema informatico una sezione FAQ ad uso interno, in cui sono state riportate le interpretazioni date alle varie problematiche scaturite in fase istruttoria.
- In termini di **governance** l'AdG, sia prima della pubblicazione degli schemi di bando, che durante la fase di negoziazione per l'approvazione della modifica del PSR ha coinvolto attivamente i tavoli di concertazione del settore agricolo regionale. Nel corso del 2016 si è ritenuto necessario ridefinire con un atto di Giunta le modalità di concertazione del settore agricolo per il periodo del PSR 2014-2020, confermando la presenza di un **Tavolo politico/strategico** e di un **tavolo a livello tecnico-operativo** tra tutti gli operatori coinvolti nell'attuazione del PSR. La concertazione ha inoltre coinvolto anche l'**Organo Politico Regionale** (Assemblea Legislativa delle Marche).
- Particolare attenzione è stata posta all'**informazione** delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale, così come meglio esposto al paragrafo 4 b) della RAA.